

GROSOLI CARNI (Cadoneghe)

Grosoli nasce a Modena nel 1931, in piena epoca fascista, dove da ragazzo frequenta anche Enzo Ferrari. Figlio di un macellaio si trasferisce, assieme alla famiglia, a Padova, dove, a Cadoneghe, con i fratelli Giorgio ed Adriano, crea la Grosoli Carni.

È il primo imprenditore europeo ad importare mucche e maiali da macellare in Italia dai paesi dell'Est ed in particolare dall'ex Jugoslavia, Polonia, Ungheria e Romania. Tanto da diventare amico personale anche di Nicola Ceasescu e di Josip Broz, detto Tito. È anche tra i primi capitalisti italiani ad effettuare scambi commerciali con la Repubblica Cinese.

Nel 1980 viene nominato Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito dal presidente della Repubblica di allora, Sandro Pertini. È proprio in questi anni, che decide di trasferirsi a vivere a Montecarlo anche perché viene minacciato di morte dall'Anonima Sequestri. Mantiene, però, sia la sua bella villa di famiglia, a Bragni di Cadoneghe e la lussuosa dimora in via Cesare Battisti, nel cuore della città, dove viveva con la moglie, la cantante lirica Rosanna Carteri, originaria di Verona ed i figli, Francesco e Marina.

La Carteri, il più grande soprano dopo Maria Callas, grandissima interprete di Verdi, per stare al suo fianco lascia il palcoscenico. Senza la regia di Franco, la Grosoli Carni perde quasi tutti i mercati degli anni d'oro. Tant'è che alla fine degli anni '90 arriva il fallimento e lo stabilimento di Cadoneghe finisce all'asta per 14 miliardi di lire e viene acquistato da Francesco Canella, dei supermercati Ali.

